
Comune di Aglie'

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2025-2027**

Premessa

L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta uno dei momenti più qualificanti dell'attività istituzionale di un ente locale. Il termine previsto dal legislatore per l'approvazione di questo documento è quello del 31 dicembre dell'esercizio precedente a cui si riferisce.

Nel formulare le previsioni triennali si è adottato un criterio storico di allocazione delle risorse, prendendo come base di riferimento le previsioni pluriennali del bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile della programmazione prevede un DUP semplificato, illustrano il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura;

Le Circolari ministeriali sul PNRR ricordano che per la gestione delle risorse gli enti tenuti al rispetto del titolo I del decreto-legislativo 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono osservare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia. Nello specifico con riferimento alla disciplina contabile sono tenuti al totale rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011 e successive modificazioni correzioni e integrazioni.

L'aver assunto formalmente l'impegno a rispettare gli obblighi derivanti dall'aver accettato un finanziamento per un progetto del PNRR impone all'ente, in relazione alla propria dimensione, di valutare l'opportunità di intervenire sui propri regolamenti e/o circolari destinate ai diversi servizi interessati o con delibere, nel caso di

enti locali di piccole dimensioni, per indirizzare e coordinare le attività gestionali tecnico e amministrativo contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del PNRR nel rispetto del cronoprogramma. Ulteriore aspetto è che la verifica deve essere estesa anche alla sostenibilità degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse del PNRR. La presente nota integrativa si propone di chiarire ed illustrare gli elementi più significativi del documento di bilancio.

Criteri di valutazione

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

ENTRATA

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi.

- **IMU:** si conferma anche per l'anno 2025 l'aliquota deliberato l'anno precedente pari al 10,5 per mille.

Pertanto il gettito stimato per l'imposta municipale propria è il seguente:

Esercizio Stanziamento 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
€ 675.000,00	€ 675.000,00	€ 675.000,00	€ 675.000,00

- **Tassa sui Rifiuti:** il ruolo è stato desunto dalle tariffe calcolate sulla base del piano finanziario approvato del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, in misura necessaria a garantire la integrale copertura dei costi di esercizio, così come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29/4/2024 PEF MTR Arera 2024-2025, il gettito stimato è il seguente:

Esercizio Stanziamento 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
€ 424.123,00	€ 442.591,00	€ 442.591,00	€ 442.591,00

- **Addizionale Comunale IRPEF:** aliquota invariata rispetto a quanto approvato l'anno scorso, l'ente mantiene la scelta di optare per un'aliquota unica pari allo 0,8 per mille. Il gettito stimato è il seguente:

Esercizio Stanziamento 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
€ 370.000,00	€ 370.000,00	€ 370.000,00	€ 370.000,00

- **Canone unico patrimoniale:** sulla base della L.160/2019, ci si è basati sulla stima di quanto incassato nel corso dell'esercizio precedente. Tale canone infatti è suscettibile di variazioni annuali, sulla base delle concessioni di volta in volta rilasciate per l'utilizzo del suolo pubblico e degli spazi pubblicitari e affissioni. Il gettito stimato è il seguente:

Esercizio Stanziamiento 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00

- **Entrate derivanti da titoli abitativi, permessi per costruire e relative sanzioni per sanatorie:**

sulla base delle indicazioni ricevute dall'ufficio tecnico, si presume che le entrate derivanti da titoli abitativi e le relative sanatorie si attestino in questa misura:

Esercizio Stanziamiento 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
€ 58.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00

- **Fondo di solidarietà** comunale: sulla base dei comunicati disponibili pubblicati sul sito della finanza locale, per la predisposizione del bilancio 2025 l'importo è stato stimato togliendo dal fondo di solidarietà comunale anno 2024 le somme che verranno corrisposte all'ente a titolo di "Fondo solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi sociali", il cui importo ammontante ad € 13.405,01 è stato fatto confluire nel nuovo "Fondo equità del livello dei servizi", che trova uno stanziamento a parte in Bilancio. La stima del fondo di solidarietà comunale è stata fatta in via prudenziale pari ad € 152.982,00 per le tre annualità del bilancio di previsione;

- **Fondo trasporto degli alunni portatori di handicap** è stato inserito nel bilancio di previsione esercizio 2025 pari ad € 13.167,13 come evidenziato nella tabella "allegato utenti e risorse aggiuntive" alla nota metodologica emanata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard;

- **Trasferimenti dello Stato** – sono previsti i seguenti trasferimenti compensativi:

- a) IMU su terreni agricoli e fabbricati rurali ai sensi dell'articolo 1, comma 711, della legge 147/2013 nella misura concessa nell'anno 2017;
 - b) Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale comunale IRPEF;
 - c) IMU su immobili merce (articolo 3, D.L. 102/2013 e D.M. 20/6/2014);
 - d) IMU sugli immobili di categoria D;
 - e) Contributo in conto interessi su operazioni di indebitamento (art. 1, comma 540, legge 190/2014);
 - f) Contributo stima gettito ICI 2009/2010 (articolo 3, comma 3, D.P.C.M. 10/03/2017);
 - g) Contributo per indennità amministratori;
 - h) Concorso alla finanza pubblica L.213/2023 art. 1 comma 508;
- Eventuali trasferimenti correnti dello Stato per interventi specifici, quali: il fondo per il potenziamento dei centri estivi e il fondo a sostegno dell'economia e alla comunicazione degli alunni con disabilità, non essendo quantificabili alla data di redazione del bilancio di previsione non sono stati inseriti. Tali entrate saranno inserite a bilancio quando si avranno dei dati certi da parte dei relativi Ministeri competenti;
 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione Piemonte e dalla Città Metropolitana di Torino sulla base della corrispondenza scambiata tra Enti per investimenti e progettualità a cui abbiamo aderito;

- Proventi per violazioni alla circolazione stradale – sulla base dello storico imputato a bilancio negli ultimi anni e dal fatto che nel corso dell’anno 2025 verrà assunto un nuovo vigile, per cui si presume di incassare una somma pari ad € 6.000,00;
- Proventi dei servizi pubblici – sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell’ultimo esercizio e sull’andamento delle entrate dell’esercizio 2024, si presume di incassare un importo pari ad € 90.000,00 per il servizio mensa scolastica, €3.000,00 per il peso pubblico; € 7.000,00 per il trasporto pubblico ed infine € 25.000,00 per l’utilizzo di locali/terreni comunali;

Risorse PNRR-PNC: è opportuno fare riferimento a quanto previsto dalla semplificazione e flessibilità di cui al D.L. 77/2021 e sua conversione nella Legge n. 108/2021 sia per le modalità di contabilizzare le risorse che i vincoli contabili e gestionali che ne derivano (FAQ n.48) ricordando che è necessario adottare le stesse regole contabili e gestionali per tutte le risorse confluite nel PNRR ossia il PNC.

- E’ utile ricordare che nel PNRR sono confluite le seguenti linee di finanziamento e che necessita individuare tutti i progetti avviati o in corso che sono stati ricompresi nel P.N.R.R con particolare attenzione, in base al decreto 6 agosto 2021 del MEF , il quale approva l'elenco dei progetti e delle risorse confluite nel PNRR a titolo di PNC Pnrr, dando atto che i principali sono:
- I contributi per l'efficientamento energetico e la mobilità sostenibile previsti dalla legge 160/2019 ed assegnati dal 2020 in avanzi (articolo 1, commi 29 e seguenti, legge 160/2019);
- I contributi per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio previsti dalla legge 145/2018;
- I contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale (articolo 1, commi 42 e 43, legge 160/2019);
- La progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina (articolo 1, comma 640, legge 205/2018);
- La messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, i cui fondi sono stati ripartiti su base regionale dal decreto del Miur 343/2021.

PNRR AGGIUDICATI PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE:

N.	MISURA	DENOMINAZIONE	CUP	IMPORTO CONCESSO
1	MISURA 1.2 M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	C91C22000450006	€ 77.897,00 LIQUIDATO
2	MISURA 1.3.1 M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	C51F22008060006	€ 10.172,00 LIQUIDATO
3	MISURA 1.4.1 M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	C91F22001550006	€ 79.922,00 IN FASE DI LIQUIDAZIONE

4	MISURA 1.4.3 M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	C91F22002030006	€ 2.428,00 LIQUIDATO
5	MISURA 1.4.3 M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU	ADOZIONE APPIO	C91F22002550006	€ 5.832,00 LIQUIDATO
6	MISURA 1.4.5 M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	C91F22003120006	€ 23.147,00 LIQUIDATO

CONTRIBUTI MINISTERO PNRR MENSA SCOLASTICA

N.	MISURA	DENOMINAZIONE	CUP	IMPORTO CONCESSO
1	MISURA 2 C4 INVESTIMENTO 1.2	PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA (AMPLIAMENTO	C98H24000410006	€ 360.000,00 DI CUI € 108.000,00 SU ANNO 2024 € 252.000,00 SU ANNO 2025

SPESA CORRENTE

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale – sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso, aumentando gli stanziamenti dei vari capitoli considerando la percentuale prevista per i rinnovi contrattuali, oltre alla spesa prevista per una nuova assunzione di un vigile.
- Fondo rinnovi contrattuali alla missione 20 atto a comprendere le somme dei rinnovi contrattuali che andranno poi fatte confluire nell'avanzo di amministrazione in sede di rendiconto, atti a coprire i futuri e ulteriori rinnovi contrattuali del ccnl enti locali;
- Forniture per acquisto beni – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze – sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso;

- Trasferimenti per il servizio Socio – Assistenziale – in misura congrua alla quota annua stabilita;
- Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture – nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012;
- Spese per missioni – nei limiti di cui all'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010;
- Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa – nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.Lgs. 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità come descritto nell'apposito paragrafo;
- Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale come descritto nell'apposito paragrafo.

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

I proventi da titoli abilitativi sono stati stimati sulla base dello stanziamento dell'anno precedente e sulla base delle informazioni comunicate dall'ufficio tecnico dell'ente.

Non sono stati previsti proventi per alienazioni patrimoniali.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base dello stanziamento dell'anno precedente.

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionale e/o regionale vigente.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153 del Testo Unico 18 agosto 2000, n.267.

Le previsioni così formulate sono riepilogate nel seguente quadro riassuntivo del bilancio di previsione:

Entrate			Spese		
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	€ 1.705.873,00	Titolo 1	Spese correnti	€ 2.077.060,27
Titolo 2	Trasferimenti correnti	€ 88.832,14	Titolo 2	Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	€ 1.884.579,49 € 129.607,25
Titolo 3	Entrate extratributarie	€ 291.010,00	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0
Titolo 4	Entrate in conto capitale	€ 1.754.972,24	Titolo 4	Rimborso prestiti	€ 31.000,00
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0	Titolo 5	Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 889.368,56
Titolo 6	Accensione di prestiti	€ 0			
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 889.368,56	Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 590.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 590.000,00			
Totale		€ 5.320.055,94	Totale		€ 5.472.008,32
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto 2024		€ 0	Disavanzo di amministrazione presunto 2024		€ 0
FPV per spese correnti		€ 22.345,13			
FPV per spese in conto capitale		€ 129.607,25			
Totale complessivo entrate		€ 5.472.008,32	Totale complessivo spese		€ 5.472.008,32

Passività potenziali

Nel triennio non sono previsti specifici accantonamenti a fondi rischi per spese potenziali.

Gli equilibri di cassa

L'art.162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto dell'esercizio 2025 pari ad € 500.000,00.

AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

L'attività del comune è continuativa nel tempo, per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e dei residui passivi, dove l'entità dei crediti e debiti assunti in precedenti periodi contabili e non ancora saldati, ha effetto sui movimenti finanziari dell'anno in corso (operazioni di cassa); si tratta, pertanto, di una situazione dove l'esercizio corrente è influenzato da decisioni non discrezionali del comune.

Diversa è la condizione in cui l'ente deve applicare al bilancio in corso il disavanzo di anni precedenti o sceglie, di sua iniziativa, di espandere la spesa con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di altri esercizi. In questi casi, l'influsso sul bilancio in corso nasce da decisioni discrezionali dell'ente, come nel caso della scelta di applicare l'avanzo di amministrazione, oppure trae origine da regole imposte dal legislatore, come nel caso del ripiano obbligatorio dei disavanzi registrati in esercizi pregressi.

Il legislatore ha stabilito alcune norme che disciplinano puntualmente le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. Infatti, *“la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. (art. 187 comma 2 del TUEL)

Le considerazioni appena formulate portano ad una prima conclusione circa gli effetti prodotti sugli equilibri di bilancio dall'impiego dell'avanzo. Un utilizzo costante di questa risorsa (entrata straordinaria) finalizzato ad espandere la spesa corrente (uscite ordinarie) può, in certi casi, indicare la presenza di una forte pressione della spesa corrente sulle risorse correnti (primi tre titoli di entrata), e quindi denotare una notevole rigidità tendenziale del bilancio. In quest'ultimo caso, infatti, le economie di spesa o le maggiori entrate di precedenti esercizi che hanno prodotto l'avanzo sono state costantemente destinate a coprire esigenze di spesa di natura ripetitiva (uscite correnti destinate al funzionamento del comune), con il consolidamento di questo fabbisogno. Con un'entrata straordinaria, pertanto, si tende a finanziare un tipo di uscita che è invece ordinaria, creando così una condizione di possibile instabilità.

Ciò premesso si propone il risultato presunto di amministrazione per l'esercizio finanziario così calcolato e corredato dagli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3

Composizione dell'avanzo di amministrazione presunto
Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	€ 604.776,67
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	€ 75.088,74
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	€ 2.826.348,84
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	€ 2.966.958,47
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	€ 0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	€ 588,15
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	€ 0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	€ 539.843,93
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	€ 100.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	€ 50.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	€ 0
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	€ 0
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	€ 0
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	€ 151.952,38
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	€ 437.891,55
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	€ 189.633,87
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le Regioni)	€ 0
	Fondo anticipazioni liquidità	€ 0
	Fondo perdite società partecipate	€ 0
	Fondo contenzioso	€ 0
	Altri accantonamenti	€ 22.641,15
	B) Totale parte accantonata	€ 212.275,02

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 0
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 37.581,68
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 4.450,89
Altri vincoli	€ 0,00
C) Totale parte vincolata	€ 42.032,57
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	€ 59.712,63
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 123.871,33
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	€ 0
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:	
Utilizzo quota accantonata	€ 0
Utilizzo quota vincolata	€ 0
Utilizzo quota destinata agli investimenti	€ 0
Utilizzo quota disponibile	€ 0
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	€ 0

TABELLA RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto

	<i>Risorse accantonate al 1/1/2024</i>	<i>Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)</i>	<i>Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024</i>	<i>Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2024 (con segno +/-)</i>	<i>Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</i>	<i>Risorse accantonate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione</i>
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	147.305,35	0,00	56.695,91	-14.367,39	189.633,87	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti Indennità di fine mandato Sindaco	20.597,78	-9.964,63	12.008,00	0,00	22.641,15	0,00
Totale risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto	167.903,13	-9.964,63	68.703,91	-14.367,39	212.275,02	0,00

TABELLA RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto

	<i>Risorse vinc. al 1/1/2024</i>	<i>Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)</i>	<i>Impegni presunti eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate o da quote vincolate del risultato di amministrati one (dati presunti)</i>	<i>Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate o da quote vincolate del risultato di amministrati one (dati presunti)</i>	<i>Cancellazion e nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrati one (+) e cancellazion e nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)</i>	<i>Cancellazion e nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazio ne del rendiconto dell'esercizio 2023 se non reimpegnati nell'esercizio 2024 (+)</i>	<i>Risorse vincolate nel risultato di amministrati one presunto al 31/12/2024</i>	<i>Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione</i>
Vincoli derivanti dalla legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti	122.790,20	0,00	85.208,52	0,00	0,00	0,00	37.581,68	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.450,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.450,89	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto	127.241,09	0,00	85.208,52	0,00	0,00	0,00	42.032,57	0,00

TABELLA RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto

	<i>Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024</i>	<i>Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024 (dato presunto)</i>	<i>Impegni eserc. 2024 entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)</i>	<i>Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione</i>	<i>Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)</i>	<i>Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</i>	<i>Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione</i>
Totale risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto	31.536,27	77.596,60	49.420,24	0,00	0,00	59.712,63	0,00

Vincoli di finanza pubblica

La legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ha introdotto una nuova disciplina regolamentante del vincolo di finanza pubblica che ogni ente locale deve rispettare.

In particolare la materia è trattata dall'articolo 1 comma 819 che testualmente recita:

[...] “Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione [...]”.

Ciò richiamato al comma 820 si enuncia che [...] “a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” [...].

Quanto riportato risulta essere il recepimento delle citate sentenze della Corte Costituzionale nell'algoritmo del vincolo di finanza pubblica che viene ridisegnato dal comma 821 della richiamata normativa ivi riportato per completezza documentale [...] “gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” [...]

In particolare, come già palesato dal richiamato testo normativo, il rispetto di detto vincolo di finanza pubblica si dovrà riscontrare a rendiconto per il tramite di uno dei suoi allegati di anno in anno approvato dalla Commissione Arconet.

Comune di Aglie'					
Comune di Aglie'					
Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2025-2027)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETE NZA ANNO DI RIFERIME NTO DEL BILANCIO 2025	COMPETE NZA ANNO 2026	COMPETE NZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		500.000,0 0			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		22.345,13	0,00	0,00

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.085.715,14	2.060.823,01	2.060.823,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.077.060,27	2.030.323,01	2.030.823,01
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		31.000,00	30.500,00	30.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		129.607,25	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.754.972,24	60.000,00	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.884.579,49	60.000,00	60.000,00

<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2025-2027 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

TABELLA FCDE				
	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
U.1.10.01.03.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte corrente	49.808,72	56.695,91	56.695,91	56.695,91

U.2.05.03.01.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
--	------	------	------	------

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l'esigibilità nell'anno, e il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, costituito dalla quota di risorse accertate nell'esercizio in corso o negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.

Il Comune di Agliè ha un F.P.V. per l'annualità 2025 pari ad € 129.607,25 mentre per le annualità 2026-2027 pari ad € 0,00.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE

Il Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente applicato al bilancio di previsione 2025/2027 è pari ad € 22.345,13. Nel fondo sono state fatte confluire le somme derivanti dal fondo per la contrattazione decentrata, per cui alla data di stesura del bilancio di previsione è già stata sottoscritta la pre-intesa con le organizzazioni sindacali e il revisore dei conti ha già emesso il parere favorevole sulla regolarità e congruità del fondo anno 2024.

FONDO RISCHI

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – punto 5.2, lettera h), in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza, è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

In fase di previsione, tale fondo non è stato previsto, in quanto non sono stati individuati né quantificati rischi di soccombenza.

FONDO A COPERTURA PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE

Ai sensi della Legge 27-12-2013, n.147, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le società partecipate presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che gli accantonamenti si applichino a decorrere dell'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014.

In caso di risultato negativo, condizione finora non verificatasi, l'ente accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Da una ricognizione delle partecipate non risulta necessario prevedere tale fondo, in quanto le partecipate hanno un bilancio positivo che non presenta perdite.

FONDO DI RISERVA

Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste a bilancio.

TABELLA FONDO DI RISERVA				
	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	
Fondo di riserva	7.300,00	7.100,00	7.100,00	
Fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali	9.000,00	0,00	0,00	

FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO

L’iscrizione di tale fondo a bilancio è un obbligo da normativa ed è proporzionale all’indennità di carica del Sindaco, per cui è stato previsto un importo sul bilancio pluriennale pari ad € 2.208,00

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI è strutturato secondo le prescrizioni dell’ANCI e della normativa in funzione del futuro rinnovo contrattuale e gli stanziamenti di spesa di personale anno 2025, calcolato per garantire l’effetto di copertura dei costi del rinnovo del CCNL pari ad € 9.800,00 presunti.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Non è stato costituito il fondo per aver ottemperato agli obblighi di legge e aver rispettato i tempi di pagamento, così come deliberato con Giunta Comunale n. 9 del 31/1/2024.

Si riportano di seguito i dati estrapolati dall’Area RGS – Piattaforma Crediti Commerciali:

Stock del debito commerciale al 31/12/2023: - € 1.466,02

Tempestività dei pagamenti: 18 giorni

Tempo medio ponderato di ritardo: -12 giorni.

SPESE DI PERSONALE

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2025/2027, tiene conto del personale in servizio e risulta coerente:

- con l’obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008 considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;

- dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell’anno 2009;

L’andamento dell’aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

Spese	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Macroaggregato 101	€ 499.197,8€	€495.576,56	€464.400,00	€464.400,00

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Comune di Aglie'

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2025-2027)**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.672.519,87	1.736.386,73	1.705.873,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	95.087,94	113.012,73	88.832,14
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	366.876,73	318.265,73	291.010,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.134.484,54	2.167.665,19	2.085.715,14
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	213.448,45	216.766,52	208.571,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		213.448,45	216.766,52	208.571,51
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	438.574,36	408.074,36	378.074,36
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		438.574,36	408.074,36	378.074,36
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

SPESE DI INVESTIMENTO

Le previsioni di entrata e di spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

I proventi da titoli abilitativi sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio precedente.

I proventi delle alienazioni patrimoniali non sono previsti.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti.

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sono previsti sulla base di contributi già concessi (oppure concedibili) in virtù delle normative nazionali e/o regionali vigenti.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n.267.

OPERE FINANZIATE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE

Impianto di illuminazione pubblica – investimento su innovazione impianti: € 11.000,00

Manutenzione straordinaria stabili comunali: € 27.947,78

Cofinanziamento lavori di ripristino sistema idrografico laghetto Meleto e parco del Castello: € 4.000,00

Contributo L.R.18/89 parrocchia Madonna della Neve e San Massimo: € 1.000,00

Cofinanziamento FSC 2021-2027 Regione Piemonte: € 16.052,22

Entrata: € 60.000,00 derivante da € 45.000,00 oneri di urbanizzazione ed € 15.000,00 da concessioni cimiteriali

PNRR - M4 C1 INVESTIMENTO 1.2 - PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA (AMPLIAMENTO) - CUP C98H24000410006 - NEXT GENERATION EU

Opera complessiva pari ad € 360.000,00 di cui € 108.000,00 su 2024 ed € 252.000,00 su 2025

FSC 2021-2027 CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DI PIAZZA MOLINI E DEL LAGO DELLA GERBOLA FINANZIAMENTO REGIONE PIEMONTE per EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CAMPO SPORTIVO:

Opera complessiva pari ad € 160.522,22 di cui € 144.470,00 finanziata dalla Regione Piemonte ed € 16.052,22 cofinanziata dall'ente

CONTRIBUTO FONDAZIONE C.R.TORINO PER RIPRISTINO SISTEMA IDROGRAFICO LAGHETTO MELETO E LAGO PARCO DEL CASTELLO

Opera complessiva pari ad € 22.000,00 di cui € 4.000,00 finanziata dall'ente per concludere le opere necessarie ed € 18.000,00 di contributo dalla Fondazione CRT di Torino.

PIANO NAZIONALE RIQUALIFICAZIONE PICCOLI COMUNI - RIQUALIFICAZIONE COMUNI DI AGLIE' E SAN GIORGIO CANAVESE "C3RIO"

Opera complessiva pari ad € 1.280.502,24 Comune di Agliè in quanto ente capofila, interamente finanziata dal Ministero.

Garanzie prestate

Nessuna.

Strumenti finanziari derivati

Nessuno.

Organismi partecipati

Elenco delle partecipazioni possedute

SOCIETA' PARTECIPATE:

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE	% POSSESSO DIRETTO	% POSSESSO INDIRETTO	% POSSESSO TOTALE
Società Canavesana Servizi - SCS	Società di capitali. Attività svolta: servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	2,13%	0,00	2,13%
Turismo Torino e Provincia Scrl	Società consortile a responsabilità limitata Attività svolta: Organizzazione nell'ambito turistico di riferimento dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati	0,06 %	0,00	0,06%
Società metropolitana Acque Torino S.p.A.	Società per azioni Attività svolta: Servizio idrico integrato	0,00006 %	0,00	0,00006 %

Partecipazioni indirette detenute attraverso la Società Canavesana Servizi S.p.A.:

La Società Canavesana Servizi S.p.A. non ha società partecipate e/o controllate, pertanto il Comune di Agliè non detiene partecipazioni indirette.

Partecipazioni indirette detenute attraverso Turismo Torino e Provincia S.c.r.l.:

Turismo Torino e Provincia non ha società partecipate e/o controllate, pertanto il Comune di Agliè non detiene partecipazioni indirette.

Partecipazione al Gruppo di Azione Locale scrl Società consortile a responsabilità limitata, attività svolta: Gruppi di Azione Locale (art.4 c.6), che a mente del disposto dell'art. 1 comma 724 della Legge 04/12/2018 nr. 189 non viene più inserita tra le partecipazioni dirette.

Partecipazioni indirette detenute attraverso la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE DELLA PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE SOCIETA'	ESITO DELLA RILEVAZIONE
Risorse Idriche S.p.A.	06087720014	0,0000550%	91,62	**
AIDA Ambiente S.r.l.	09909860018	0,0000306%	51,00	**
SAP spa in liquidazione	11100280012	0,0000285%	47,54	**
S.I.I. S.p.A.	94005970028	0,0000120%	19,99	**
Nord Ovest Servizi S.p.A.	08448160013	0,0000060%	10,00	**
Mondo Acqua S.p.A.	02778560041	0,0000030%	4,92	**
Environment Park S.p.A.	07154400019	0,0000020%	3,38	**
Galatea scarl in liquidazione	01523550067	0,0000003%	0,50	**

**Il Comune di Agliè non ha il controllo della società “tramite”, né in forma “solitaria”, né in forma “congiunta” (indicazioni di cui al punto 3. Perimetro Oggettivo – 3.1 Partecipazioni oggetto della razionalizzazione periodica – Linee Guida Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti – Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche (Art. 17 D.L. n. 90/2014).